



Istituto Comprensivo Statale di Appiano Gentile Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado
Via Cherubino Ferrario, n. 4 – Appiano Gentile
Telefono 031/891272 C.F. 80014000139
e mail uffici: coic82700g@istruzione.it pec: COIC82700G@pec.istruzione.it

Oggetto: Affidamento Diretto inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma1 lettera b) del D.Lgg 36/2023 per l'UTILIZZO CAMPI TENNIS nell'ambito del progetto "Piano estate aa.ss. 2023/2024 e 2024/2025" – scuola secondaria di primo grado – Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuole e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Sotto azione ES04.6.A4.A – Avviso Prot. n. 59369 del 19/04/2024 FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus – CORSO TENNIS

**Codice Progetto ESO4.6.A4-FESPN-LO-2024-208.
CUP H84D24000840007
CIG B7A2E9697E**

La Dirigente Scolastica

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR del 30/09/2020, n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la L. 7/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L. 15/03/1997, n. 59 concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il DPR 8/03/1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997, n. 59";

VISTO l'art. 26, c. 3 della L. 23/12/1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, c. 2 del D. Lgs 30/03/2001, n. 165, dall'art. 1, c. 78, della L. 107/2015 e degli artt. 3 e 44 D.l. 129/2018;

VISTA la L. 13/07/2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, c. 449 della L. 286/2006, come modificato dall'art. 1, c. 495, della L. 208/2015, il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, (...) specificando tuttavia che "Per gli Istituti e le scuole di ogni ordine e grado, (...) sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma";

VISTO l'art. 1, c. 130 della legge di bilancio che dispone "All'art. 1, c. 450, della L. 27/12/2006, n. 296, le parole: "1000 euro", ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: "500 euro";

VISTO il D. Lgs 31/03/2023, n. 36 recante "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21/06/2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, c. 1, del D. Lgs 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, c. 2, del D. Lgs 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50, c. 1, lett. b), D. Lgs 36/2023 che prevede "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Firmato digitalmente da LODI LUISA

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 62, c. 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti di lavori di importo pari o inferiore a 500.00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 36/2023 che introduce il concetto di "ciclo di vita digitale dei contratti pubblici" ed in particolare le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO l'art. 22 del D. Lgs 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse procedure di acquisto nella PA;

VISTO in particolare il c. 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte;

VISTO l'art. 23 del D. Lgs 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara;

VISTO l'art. 24 del D. Lgs 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE;

VISTO il D. Lgs 25/08/2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, c. 143, della L. 13/07/2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'art. 4, c. 4 del D. L. 28/08/2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva Legge di conversione e 120/2020, che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTA la L. 108/2021 di conversione del D.L. 31/05/2021, n. 77, cosiddetto Decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'art. 51, c. 1 lett. a), punti 1., che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" ad euro 139.000;

VISTO in particolare l'art. 55 c. 1, lett. b), punto 1. che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12/02/2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'art. 1, cc. 449 e 450, della L. 27/12/2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";

VISTO in particolare l'art. 55 c. 1, lett. b), punto 2., che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni di cui all'art. 45, c. 2, lett. a);

VISTO il D.L. 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla L. 21/04/2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO in particolare, l'art. 14, c. 4, del citato D.L. 13/2023, come modificato dall'art. 8, c. 5, D.L. 30/12/2023, n. 215, ai sensi del quale "limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli artt. 1, 2 ad esclusione dei cc. 4, 5, 6 e 8 del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/09/2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'art. 1, cc. 1 e 3. del D.L. 18/04/2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla L. 14/06/2019, n.55. La disciplina di cui all'art. 8, c. 1. lett. a), del citato D.L. 76/2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse";

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, c. 2 della L. 120/202 in deroga all'art. 36, c. 2 del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato";

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque un best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione.";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1061 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/06/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/06/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/06/2021;

VISTO il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;

VISTO in particolare la “Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+), che punta a migliorare l’inclusività e l’efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l’apprendimento permanente;

VISTO l’Accordo di partenariato Italia 2021-2027 n. CCI 2021IT16FFPA001, conforme all’art. 10, par. 6 del Regolamento UE n. 1060/2021;

VISTA la Decisione di esecuzione della CE del 15/07/2022 n. 2021IT16FFPA001 che approva l’accordo di partenariato con la Repubblica Italiana;

VISTA la decisione di esecuzione della commissione del 09/10/2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma “PN Scuola e competenze 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” in Italia n. CCI2021IT05FFPR001;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. AOGABMI-0000072 del 11/04/2024: *Piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060” del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/06/2021;*

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. AOGABMI-0134894 del 11/04/2024 in attuazione del Decreto Ministeriale prot. n. AOGABMI-0000072 del 11/04/2024;

VISTO l’Avviso prot. n. 59369 del 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus;

VISTA la nota prot. AOGABMI-83244 del 12/6/2024 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto *Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus;*

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 84 del 17/05/2024 di adesione al progetto;

VISTA la Delibera del Collegio Docenti n. 34 del 17/05/2024 di adesione al progetto ed inserimento nel PTOF;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 8 del 13/01/2025 con la quale è stato approvato il Programma Annuale 2025;

RILEVATA la necessità di svolgere i corsi di tennis in una struttura attrezzata;

RILEVATA l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi richiesti;

CONSIDERATA l’indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comunicazioni anche informali con le strutture sportive del territorio che forniscono il servizio di affitto dei campi e l’adesione da parte di istruttore affiliato alla struttura Shape Village;

VISTO l’art. 46, c. 1 del D.l. 129/2018, in base al quale “Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, (...) ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

VISTO il comunicato ANAC del 10/01/2024 con il quale si precisa che, fermo restando che il Codice dei Contratti pubblici non prevede ipotesi di deroga o di esenzione dall’applicazione delle disposizioni sulla digitalizzazione con riferimento a fattispecie particolari di affidamenti o a determinate soglie di importi, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione, è consentito, per gli affidamenti di importo inferiore a 5000 euro e fino al 30/09/2024, l’utilizzo dell’interfaccia web messa a disposizione della piattaforma contratti pubblici – PCP dell’Autorità;

VISTA la disponibilità pervenuta dallo Shape Village;

DATO ATTO che l’offerta economica presentata non è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola a causa del ricalcolo dei Costi di gestione in fase di certificazione del modulo sulla Piattaforma SIF 21-27 e considerato l’importo da corrispondere un rimborso forfait;

VISTO il DURC n. INPS_45712164 del 06/05/2025 che risulta regolare alla data della determina a contrarre prot. n. 11065 del 14/07/2025 e pubblicata in AT e Albo on line secondo le disposizioni di legge;

VISTA la documentazione richiesta e ricevuta ed in particolare:

- Dichiarazione del Titolare effettivo
- Dichiarazione situazione occupazionale (ex art. 47 L. 108/2021 e ss.mm.ii.)
- Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi
- Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell’atto di notorietà
- Dichiarazione obblighi di tracciabilità finanziaria L. 136/2010
- Visura Camerale.

VISTO l’art. 17, c. 9 del D. Lgs 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la perdita di fondi comunitari;

DETERMINA e AFFIDA

ART. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

Si delibera l'affidamento diretto a seguito di indagine conoscitiva di mercato l'operatore Shape Village P. IVA 03284430133, nota prot. 10077 del 19/06/2025 che prevede un importo complessivo giornaliero offerto pari ad € 54,00 per due ore, IVA 10% inclusa per n. 3 campi (totale giornaliero € 162,00 onnicomprensivo);

ART. 3

A seguito di inserimento sulla piattaforma SIF 21-27 della CERT relativa al CORSO DI TENNIS, i costi di gestione calcolati in base alle ore effettivamente frequentate dagli alunni (n. 475/h) per il costo orario di € 5,10, sono pari ad € 2.422,50, da cui vanno detratti i costi di assistenza mensa da liquidare al tutor del corso (€ 191,59);

ART. 4

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in **€ 2.230,91** (duemiladuecentotrenta/91) onnicomprensivo (imponibile 1.828,62 IVA € 402,29).

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2025, al Progetto P 2.8 – FSE+ Piano Estate aa.ss. 23/24 e 24/25, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

ART. 4

Sulla base di quanto specificato all'art. 53 del D. Lgs 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al c. 1, lett. b) dell'art. 50 non è stata richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico, dell'importo ridotto dell'affidamento e dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione del servizio.

ART. 5

Si dispone inoltre di pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" del presente Istituto, il presente atto.

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente, gli atti relativi alla procedura

ART. 7

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023 e dell'art. 5 della L. 241/1990 è stato individuato quale responsabile del progetto la Dirigente Scolastica Dott.ssa Luisa Lodi.

**La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Luisa Lodi**